

Prot. n. 37060 di data 17.10.2019

AVVISO DI RACCOLTA DOMANDE PER ASSUNZIONI CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO NELLA FIGURA PROFESSIONALE DI EDUCATORE ASILI NIDO - CATEGORIA C, BASE.

Il Segretario generale
rende noto che

in considerazione della necessità ed urgenza di garantire il servizio di asilo nido e della scarsità di disponibilità da parte delle candidate inserite nella vigente graduatoria formulata in esito del Concorso pubblico unico per esami per la copertura di n. 5 posti a tempo indeterminato e parziale nella figura professionale di "Educatore asilo nido", Cat. C liv. base (di cui n. 3 posti a 18 ore sett.li presso il Comune di Riva del Garda e n. 2 posti a 20 ore sett.li presso il Comune di Arco) approvata con determinazione n. 35 di data 12.02.2019 e di quelle inserite nella graduatoria di merito, elaborata sulla base dei risultati della prova scritta del medesimo concorso pubblico e costituita dalle candidate disponibili alle assunzioni a tempo determinato, approvata con determinazione n. 781 di data 14.12.2018, nonché dei candidati inseriti nelle graduatorie messe a disposizione da altri Enti secondo quanto previsto dal Regolamento organico del personale dipendente del Comune di Riva del Garda, si rende necessario provvedere alla raccolta di ulteriori candidature per provvedere alla sostituzione di personale assente.

Pertanto a partire dal **17 ottobre 2019** saranno raccolte le domande per assunzioni con rapporto di lavoro a tempo determinato nella figura professionale di educatore asili nido, categoria C base.

REQUISITI PER ASSUNZIONE

Possono presentare domanda di assunzione a tempo determinato gli aspiranti in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana;
2. non essere esclusi dall'elettorato attivo;
3. non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione anche per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione;
4. non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
5. immunità da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, ostino all'assunzione ai pubblici impieghi;
6. immunità da condanne penali che, a giudizio dell'Amministrazione, alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro, ostino all'assunzione;
7. non aver subito condanne penali con riferimento agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies, 600-undecies del Codice penale ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con i minori;
8. idoneità fisica all'impiego con esenzione da difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio;
9. regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari;
10. età non inferiore ai 18 anni;
11. **uno dei seguenti titoli di studio** (in ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1891 del 1° agosto 2003 e ss.mm.):

SITUAZIONE A

•diploma di laurea in ambito pedagogico/educativo rientrante in una delle seguenti classi di laurea:

Classe 18 "Scienze dell'educazione e della formazione"

Classe L-19 "Scienze dell'educazione e della formazione"

Classe 87/S "Scienze pedagogiche"

Classe LM-85 “Scienze pedagogiche”

Classe LM-85/bis “Scienze della Formazione primaria indirizzo scuola infanzia”

Classe 56/S “Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi”

Classe LM-50 “Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi”

il diploma di laurea in ambito pedagogico/educativo deve essere corredato da competenze pratiche acquisite tramite tirocinio universitario svolto in servizi educativi per l'infanzia. Il richiesto tirocinio universitario è da intendersi negli stessi servizi socio-educativi per i quali tali requisiti sono richiesti cioè nei servizi di nido d'infanzia e servizi integrativi al nido e non in altre realtà educative ancorchè rivolte all'infanzia.

oppure

SITUAZIONE B il requisito è valido se conseguito entro il 31.08.2015

uno dei seguenti titoli di studio

- diploma quinquennale rilasciato dal liceo socio-psico-pedagogico o titoli equipollenti;
- diploma quinquennale di "tecnico dei servizi sociali";
- diploma quinquennale di "assistente di comunità infantili";
- diploma quinquennale di "dirigente di comunità";
- diploma quinquennale rilasciato dal liceo delle scienze sociali;
- diploma quinquennale rilasciato dal liceo sociale e della comunicazione;

detti diplomi devono essere corredati dell'attestato di qualifica di “Educatore nei nidi d'infanzia e nei servizi integrativi” o di altra qualifica equipollente, conseguita a conclusione di uno dei seguenti percorsi professionalizzanti:

a) in esito alla frequenza del corso di formazione di almeno 1000 ore – il cd. Babylife – per il conseguimento dell'attestato di qualifica di “Educatore nei nidi d'infanzia e nei servizi integrativi” conseguito in provincia di Trento o in esito a percorsi svolti fuori Provincia di Trento per il conseguimento di attestati di qualifica professionale equipollenti (l'equipollenza è riconosciuta sulla base dei criteri definiti dalla Provincia Autonoma di Trento);

b) in esito al superamento di apposite sessioni d'esame per il conseguimento della qualifica di “Educatore nei nidi d'infanzia e nei servizi integrativi”, indette dalla struttura provinciale competente in materia, nel 2010 e nel 2012, riservate coloro che sono risultati in possesso di un idoneo diploma di laurea negli ambiti psico-pedagogico e socio-educativo, anche non accompagnati da diplomi di scuola media superiore negli indirizzi di cui alla precedente situazione B (in ottemperanza a quanto previsto con deliberazioni della Giunta provinciale n. 2204 del 29 agosto 2008 e n. 1781 del 27 agosto 2012);

c) in esito alla frequenza di uno dei due percorsi di formazione di 300 ore indetti, dal Servizio infanzia e istruzione di primo grado della Provincia Autonoma di Trento, per sanare la mancanza di qualifica professionale e rivolti a coloro che sono risultati in possesso di idonea anzianità di servizio pari a 22 mesi (in ottemperanza a quanto previsto con deliberazione della Giunta provinciale n. 1781 del 27 agosto 2012);

d) in esito alla frequenza di uno dei due percorsi di qualificazione di 100 ore appositamente organizzati dal Servizio infanzia e istruzione di primo grado della Provincia Autonoma di Trento per sanare la mancanza di qualifica professionale, rivolti a coloro che sono risultati in possesso di idonea anzianità di servizio pari a 11 mesi alla data del 31 agosto 2015 (in ottemperanza a quanto previsto con deliberazioni della Giunta provinciale n. 1659 del 29 settembre 2014 e n. 1257 del 28 luglio 2015);

oppure

SITUAZIONE C

uno dei seguenti titoli di studio

- diploma di "abilitazione all'insegnamento nelle scuole dell'infanzia o del grado preparatorio";
- diploma di "maturità magistrale";
- diploma di "assistente di comunità infantili";
- diploma di "operatore dei servizi sociali";

- diploma di "assistente per l'infanzia";
- diploma di "puericultrice";

detti diplomi devono essere congiunti ad esperienza professionale di durata almeno annuale, anche non consecutiva, maturata presso servizi educativi per l'infanzia 0-6 anni, pubblici e o privati. Tali requisiti (titolo di studio ed esperienza annuale) **devono essere posseduti alla data del 1° agosto 2003** così come disposto dalla deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 424 del 27 febbraio 2004 e s.m.:

oppure

SITUAZIONE D

•diploma di qualifica professionale di "puericultrice" conseguito in corsi di formazione professionale di almeno 800 ore, **già conclusi o quanto meno avviati alla data del 1 agosto 2003**, per l'ammissione ai quali sia richiesto il diploma di scuola secondaria di secondo grado.

Costituisce altresì titolo di accesso, solo per coloro che siano in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado, la qualifica professionale di puericultrice conseguita **entro l'anno scolastico 2004/2005** a conclusione dei corsi attivati presso la Scuola Professionale per Puericultrici gestita dalla Provincia di Milano o presso la Casa Materna Asili Nido gestita dagli Istituti Clinici di Perfezionamento di Milano.

Gli aspiranti che hanno conseguito il titolo di studio all'estero (di cui alla SITUAZIONE A - B -C - D) dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano alla data di presentazione della domanda.

In assenza di questo riconoscimento a tutti gli effetti di legge (equipollenza), gli aspiranti in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, dovranno essere in possesso di un provvedimento di equivalenza del proprio titolo di studio ad uno dei titoli di studio richiesti dal presente avviso, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.

In questo caso gli aspiranti devono dichiarare nella domanda di aver avviato la procedura di richiesta di equivalenza del proprio titolo di studio previsto dalla richiamata normativa. Il provvedimento di equivalenza ai sensi dell'art. 38 dovrà in ogni caso essere posseduto al momento dell'assunzione.

E' onere dell'aspirante produrre tempestivamente la documentazione relativa all'avvenuto ottenimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio.

Possono presentare domanda i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art.38 D. Lgs. 30-03-2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 Agosto 2013 n. 97) in possesso dei seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I sopraelencati requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

DOMANDA – PRESENTAZIONE

La domanda, redatta su apposito modulo in carta libera e **firmata dall'aspirante**, potrà essere presentata presso l'ufficio Personale della sede municipale di Riva del Garda, Piazza III Novembre n. 5 a partire dal **17 ottobre 2019**.

La data di arrivo delle domande sarà stabilita dal timbro a calendario del protocollo del Comune.

La domanda potrà essere:

•**consegnata a mano** unitamente alla fotocopia semplice di un documento d'identità valido (nel qual caso l'incaricato al ricevimento ne rilascerà ricevuta);

•**spedita mediante raccomandata con ricevuta di ritorno**, unitamente alla fotocopia semplice di un documento d'identità valido;

•**spedita da casella di posta elettronica certificata (PEC) ed inviata esclusivamente all'indirizzo PEC dell'U.O. Personale del Comune di Riva del Garda:**
personale@pec.comune.rivadelgarda.tn.it

La domanda deve essere firmata, scansionata in formato pdf, pdf/A e alla stessa deve essere allegata la scansione del documento d'identità in corso di validità. Sono accettati anche i formati XML, TXT, TIFF, TIF, JPEG, JPG, JFIF, JPE e EML. Non sono accettati i formati compressi (ad esempio .zip). Sono ammesse anche le domande sottoscritte con firma digitale o firma elettronica qualificata.

Qualora la domanda pervenga in formati non ammessi, l'Amministrazione provvederà all'esclusione del candidato dalla procedura; analogamente qualora la domanda risulti illeggibile, l'Amministrazione provvederà all'esclusione del candidato dalla procedura, in quanto la domanda non risulta presentata.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda.

Inoltre nel caso la domanda sia stata spedita da casella di posta elettronica certificata e l'aspirante abbia segnalato che ogni comunicazione sia fatta a detto indirizzo PEC, l'Amministrazione comunale invierà tutte le comunicazioni a detto indirizzo.

L'aspirante dovrà garantire l'esattezza dei dati relativi al proprio indirizzo e comunicare tempestivamente per iscritto con lettera raccomandata o mediante fax, gli eventuali cambiamenti di indirizzo, di recapito telefonico, o indirizzo PEC avvenuti successivamente alla presentazione della domanda.

L'Amministrazione non avrà responsabilità alcuna qualora l'aspirante non comunichi quanto sopra né qualora si verifichino disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, il possesso dei requisiti di cui sopra, consapevoli della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli artt. 75 e 76 del citato decreto e dalla normativa provinciale vigente in materia, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi.

Gli aspiranti devono prestare:

- il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679;
- la precisa indicazione del domicilio al quale devono essere trasmesse eventuali comunicazioni.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art.38 D. Lgs. 30-03 -2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 Agosto 2013 n. 97) devono dichiarare di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

L'Amministrazione comunale si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti.
Saranno esclusi dalla possibilità di assunzione gli aspiranti che risulteranno in difetto dei requisiti prescritti.

La domanda dovrà essere firmata .

Ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000, la firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione anche qualora contenga dichiarazioni sostitutive di certificazione.

**Alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia semplice di un documento d'identità valido .
In alternativa la domanda deve essere sottoscritta, al momento della sua presentazione, alla presenza del dipendente addetto o inoltrata via PEC con firma digitale/elettronica qualificata.**

Con la presentazione della domanda, nelle forme di cui al DPR 445/2000, l'aspirante si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie e degli eventuali documenti prodotti.

L'Amministrazione si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, ad idonei controlli, anche a campione, per verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive, rese dagli aspiranti, nella domanda di partecipazione.

Gli aspiranti che avranno reso dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per l'assunzione, verranno esclusi dalla possibilità di assunzione, ferma restando l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, l'aspirante, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000 e della normativa provinciale vigente in materia.

Il Comune ha facoltà di sottoporre ad apposita visita medica gli aspiranti che possono essere assunti, prima della loro immissione in servizio. Solo gli aspiranti che a seguito della suddetta visita conseguiranno la piena ed incondizionata idoneità potranno essere assunti presso l'Amministrazione.

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

Ai sensi dell'art. 48 del vigente Regolamento organico del personale dipendente, le assunzioni a tempo determinato avverranno secondo il seguente ordine:

- 1) in ordine di merito rispetto alle vigenti graduatorie dei concorsi pubblici di identica figura professionale;
- 2) in mancanza di graduatorie di cui al precedente punto, l'assunzione del personale a tempo determinato sarà preceduta da idoneo avviso pubblico, con formulazione di una graduatoria di merito basata su criteri preordinati (per titoli e/o per prova selettiva);
- 3) in caso di assoluta indifferibilità ed urgenza, se è necessario al fine di garantire un servizio pubblico, nell'impossibilità di procedere secondo quanto previsto nei punti precedenti, l'assunzione potrà avvenire utilizzando analoghe graduatorie formate da altri enti pubblici o, in subordine, utilizzando in ordine cronologico le domande di assunzione pervenute da parte di soggetti in possesso dei prescritti requisiti presentate nel biennio precedente.

L'assunzione avverrà con contratto a tempo determinato, **anche di breve durata**, comunque non superiore ad un anno, nei termini previsti dalla normativa vigente e compatibilmente alle disposizioni previste dalle nazionali e provinciali nel tempo vigenti.

Gli aspiranti dovranno **essere disponibili a prendere immediatamente servizio**, in caso contrario, si procederà all'assunzione degli aspiranti immediatamente disponibili, seguendo l'ordine delle graduatorie di cui sopra e l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Per tali assunzioni si applicano, per quanto compatibili, i criteri di utilizzo delle graduatorie approvati con determinazione n. 754 di data 09/11/2010, rettificata con successiva determinazione n. 8 di data 11/01/2013.

FORMAZIONE ELENCO DOMANDE PERVENUTE

Le domande presentate a partire dal **17 ottobre 2019** saranno inserite in un elenco in ordine cronologico di presentazione come segue:

- per le domande presentate allo Sportello Polifunzionale del Servizio Personale, farà fede la data e ora di presentazione attestata dall'incaricato alla ricezione;
- per le domande spedite mediante raccomandata con ricevuta di ritorno farà fede la data e ora di spedizione;
- per le domande spedite da casella di posta elettronica certificata, farà fede la data e ora della ricevuta di avvenuta consegna.

Se di interesse, le domande dovranno essere rinnovate alla scadenza dei due anni.

TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI **Informativa sul trattamento dei dati personali** (artt. 13 e 14 Regolamento UE n. 2016/679)

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla protezione delle persona fisiche con riguardo al trattamenti dei dati personali e delle disposizioni della normativa nazionale, si informa che:

- titolare del trattamento dei dati è il Comune di Riva del Garda (**email: personale@comune.rivadelgarda.tn.it; sito web: <https://www.comune.rivadelgarda.tn.it>**);
- Responsabile per la protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini (email: servizioRPD@comunitrentini.it; sito web: <http://comunitrentini.it>);
- il trattamento ha ad oggetto le seguenti categorie di dati: dati personali ordinari, dati particolari, dati giudiziari, dati finanziari;
- i dati vengono raccolti e trattati per le seguenti finalità: espletamento e gestione procedura concorsuale/selettiva, per eventuale assunzione e successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro medesimo;
- la base giuridica del trattamento consiste nell'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico;
- il trattamento riguarda anche categorie particolari di dati personali (in particolare attinenti la salute, lo status di rifugiato, lo status di protezione sussidiaria) e/o dati relativi a condanne penali e reati, ai sensi di quanto disposto dalla legge regionale 3.5.2018, n. 2, dal Regolamento Organico del personale dipendente, dal D.P.R. 14.11.2002, n. 313 e ss. mm. e ii., dal D.Lgs. 08.04.2013, n. 39 e ss. mm. e ii., dalla L. 69/99 e ss. mm. e ii., dal D.P.R. 445/2000 e ss. mm. e ii., dalla L. 65/1986 e ss. mm. e ii., e dal D.Lgs. 165/2001;
- i dati sono raccolti presso l'interessato e presso soggetti pubblici e privati;
- i dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate a garantirne la sicurezza e riservatezza;
- i dati possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati (tra l'altro, Amministrazioni pubbliche, Enti ed organi della Pubblica Amministrazione, Aziende o Istituzioni, altri Enti o Aziende a partecipazione pubblica, enti privati in convenzione con enti pubblici, soggetti privati datori di lavoro) che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli, nonché ai soggetti che sono titolari del diritto di accesso;
- i dati sono oggetto di diffusione anche tramite pubblicazione in internet: vengono pubblicati gli elenchi dei candidati convocati al test preselettivo e alle prove, ammessi al test preselettivo e alle prove, gli esiti del test preselettivo e delle prove, la graduatoria finale di merito;
- i dati sono oggetto di trasferimento all'estero;
- i dati possono essere conosciuti dal responsabile o dagli incaricati dell'Unità Operativa Personale del Comune di Riva del Garda;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria ai sensi della Legge regionale 3.5.2018, n. 2 e del vigente Regolamento Organico del personale dipendente; è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso, pena l'esclusione e ai fini dell'eventuale assunzione. Non fornire i dati

comporta non osservare obblighi di legge e impedire che il Comune di Riva del Garda possa procedere all'ammissione dei candidati al concorso, all'assunzione e alla gestione del rapporto di lavoro;

- i dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge;
- i diritti dell'interessato sono:
 - richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
 - ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
 - richiedere di conoscere l'origine dei dati personali, le finalità e modalità del trattamento, la logica applicata se il trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
 - richiedere la portabilità dei dati;
 - aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
 - opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
 - proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno contattare l'Unità Operativa Personale del Comune di Riva del Garda al n. telefonico 0464-573825/927, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Riva del Garda, 17 ottobre 2019

IL SEGRETARIO GENERALE
(f.to dott.ssa Lorenza Moresco)

L'originale in forma cartacea del presente provvedimento, con sottoscrizione autografa in originale, viene conservato presso l'Unità Operativa Personale a disposizione di coloro che, interessati, ne volessero prendere visione o estrarre copia.